



Servizio di Prevenzione e Protezione

**Allegati DVR
Informazione
Procedure
RSPP
Nicola BARILE**

**Prot. N°
del**

**PROTOCOLLO - PROCEDURA
MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA**

A.S. 2020-2021



COVID-19 - MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA ALL'ACCESSO A SCUOLA



*Linee di indirizzo per la riapertura delle scuole in Piemonte del
09.09.2020*

Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”

Il suddetto documento ha lo scopo di fornire un supporto operativo per l’applicazione di quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia” (Allegato 1), che verrà successivamente aggiornato ed integrato alla luce dei dati e delle evidenze scientifiche, per la gestione dei casi di bambini con segni/sintomi sospetti per COVID-19 e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai in ambito scolastico e dei servizi educativi dell’infanzia, adottando modalità basate su evidenze e/o buone pratiche di sanità pubblica, razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale, evitando così, per quanto possibile, frammentazione e disomogeneità. Le presenti linee di indirizzo potranno essere riviste in relazione all’evoluzione epidemiologica della pandemia.

Considerazioni di carattere generale

Ai fini del contenimento della diffusione del Virus Sars-CoV-2 è necessario prevedere specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già individuati dal Comitato tecnico Scientifico (CTS) per i protocolli di settore (anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da altri organismi):

1. Il distanziamento sociale (mantenere una distanza interpersonale non inferiore al metro), tenendo presente il rischio di aggregazione e affollamento;
2. La rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
3. L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici e l'adeguata aerazione degli ambienti;
4. L'effettiva possibilità di mantenere l'appropriata mascherina da parte di tutti;
5. La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
6. La capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera;
7. La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Ruolo dei genitori, delle famiglie e responsabilità individuale

La preconditione indispensabile per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale che a vario titolo vi opera è:

- L'assenza di sintomatologia indicativa o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- L'assenza di sintomatologia indicativa o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti tra i conviventi;
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- Non essere stati a contatto con persone COVID positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- Non aver effettuato viaggi in Paesi per i quali è previsto il tampone o il periodo di isolamento di 14 giorni.

Chiunque presenti sintomatologia (tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa o diminuzione dell'olfatto, perdita o alterazione del gusto, diarrea) o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà rimanere presso il proprio domicilio e contattare il proprio medico curante (MMG) o pediatra di libera scelta (PLS).

I genitori/tutori sono tenuti a effettuare la misurazione della temperatura corporea dei propri figli presso il proprio domicilio prima dell'avvio a scuola. A seguito di tale operazione dovranno compilare e firmare giornalmente l'autocertificazione prevista all'allegato, o altra autocertificazione (es. registrazione sul diario), che dovrà accompagnare lo studente ed essere esibita ad ogni richiesta da parte della scuola. Tale misura potrà essere rimodulata sulla base della situazione epidemiologica.

I genitori dovranno tenere i propri figli a casa nel caso in cui fossero malati.

Qualunque studente o membro del personale scolastico non dovrà recarsi a scuola qualora presentasse febbre o la sintomatologia sopra descritta, riconducibile a infezione da COVID-19.

Si rimanda alla responsabilità individuale per la valutazione dello stato di salute del proprio figlio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Si raccomanda alle scuole di:

- Identificare dei referenti scolastici per COVID-19 adeguatamente formati sulle procedure da seguire. In ogni scuola è opportuno che venga identificato un referente, ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con la ASL e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente. Il referente scolastico per COVID-19 dovrebbe essere possibilmente identificato a livello di singola sede di struttura piuttosto che di istituti comprensivi e di circoli didattici, per una migliore interazione con la struttura stessa. Il referente e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali del nuovo coronavirus. È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra scuola, medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono, ecc.).
- Identificare dei referenti per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità (PLS/MMG) all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente (Elenco Referenti in Allegato 2). Si raccomanda che tali figure professionali, in collegamento funzionale con i medici curanti di bambini e studenti (PLS e MMG), supportino la scuola e i medici curanti per le varie attività previste e facciano da riferimento per un contatto diretto con il dirigente scolastico o un suo incaricato (referente scolastico per COVID-19) e con il medico che ha in carico il paziente. Tali referenti devono possedere conoscenze relative alle modalità di trasmissione del SARS-CoV-2, alle misure di prevenzione e controllo, agli elementi di base dell'organizzazione scolastica, alle indagini epidemiologiche, alle circolari ministeriali in materia di contact tracing,

quarantena/isolamento e devono interfacciarsi con gli altri operatori del Dipartimento. Si suggerisce anche di organizzare incontri virtuali con le scuole attraverso sistemi di teleconferenza, che permettano la partecipazione di più scuole contemporaneamente, al fine di presentare le modalità di collaborazione e l'organizzazione scelta. Devono essere definiti e testati i canali comunicativi (es. e-mail, messaggistica elettronica) che permettano una pronta risposta alle richieste scolastiche e viceversa.

□ Ogniqualvolta lo studente/operatore non sia in grado di esibire l'autocertificazione della febbre rilevata al proprio domicilio, sarà a carico della scuola la misurazione della temperatura e pertanto quest'ultima dovrà prevedere una dotazione di termometri in grado di misurare la temperatura a distanza e/o termoscanner per rilevare la temperatura agli studenti ed agli operatori al momento dell'ingresso; tale misura potrà essere rimodulata in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica;

- Tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo/classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di gruppi classe diversi (registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori fra le classi) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte della ASL competente.
- Richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.
- Richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19.
- Stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti e non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP.

Ai fini della rilevazione strumentale della temperatura corporea è necessario l'allestimento di una postazione dove l'Operatore Scolastico individuato possa effettuare la misurazione della temperatura.

➤ ***Allestimento check point***

- il check point è il cuore del sistema
- prevedere ed attrezzare uno **spazio dedicato** al check point, ad ogni **ingresso istituzionale, sanificabile e di dimensioni idonee** per mantenere la distanza di sicurezza tra operatore e lavoratore
- **pianificare operazioni di sanificazioni routinarie e straordinarie** in caso di presenza di persona febbrile
- **dotare di contenitore per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali sanitari e dei DPI**



➤ ***Operatore di check point***

- **si suggerisce di incaricare un lavoratore già formato a questa attività** (possibilmente un incaricato al Primo Soccorso) **o altro personale della Scuola addestrato** soprattutto a **evitare un contatto diretto/contatto stretto e a saper gestire una situazione di disagio** (che potrebbe essere eventualmente impedire l'ingresso di un dipendente o di un alunno)

➤ *Dotazione DPI - istruzioni per l'uso - igiene delle mani - smaltimento dei DPI*

- DPI previsti:

- mascherina chirurgica e/o semimaschera filtrante FFP2
- protezione facciale / occhiali protettivi
- camice impermeabile a maniche lunghe (EN 14126 standard per la protezione contro i microrganismi, comunemente richiesto per le situazioni di pandemia e le applicazioni in cui l'esposizione a batteri e virus è una preoccupazione)
- guanti in nitrile e/o in vinile

I DPI sono esclusivamente quelli indicati dalle Autorità sanitarie.

- Vestizione e svestizione seguono regole precise:

è importante seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto i DPI, altrimenti questi dispositivi invece di proteggerci possono diventare una fonte di infezione a causa dei germi, virus e batteri che potrebbero depositarsi sopra.

Vedere Aggiornamento N.4 al DVR e Corso/Seminario Covid e Protocolli correlati tenuto per la Scuola dal RSPP dott. Nicola BARILE

➤ *Caratteristiche del termometro - avvertenze d'uso*

- è preferibile l'**utilizzo di un termometro che non necessita il contatto diretto** (per es. a modalità infrarosso - Termoscanner); in alternativa possono essere utilizzati quelli di tipo auricolare con ricambi monouso. Qualora i ricambi non siano facilmente reperibili, utilizzare quelli in dotazione nella cassetta di Primo Soccorso che andranno puliti accuratamente ad ogni utilizzo con soluzione alcolica
- seguire le istruzioni che accompagnano l'articolo, come da esempio che segue:

Esempio : termometro infrarossi per misurazione temperatura corporea

Campo di misura	32.0°C ÷ 42,9°C/89.6°F ÷ 109.2°F
Risoluzione	0.1° C/0.1°F
Precisione di base ASTM E1965-1998 (2003)	30 ÷ 34.9°C (±0.3°C)
	35 ÷ 42°C (±0.2°C)
	42.1 ÷ 42.5°C (±0.3°C)
Distanza di misura	3-5 cm
Tempo di risposta	0.5 secondi
Temperatura di funzionamento	16-35° C / 60.8-95 °F
Temperatura di stoccaggio	0-55 ° C / 32-131 ° F
Umidità relativa	≤90%
Alimentazione Batterie	101x40x143mm

➤ *Registrazione della temperatura e modalità di comunicazione della rilevazione al Lavoratore/Alunno e al Dirigente Scolastico*

La **rilevazione** in tempo reale della temperatura corporea quando eseguita da terzi **costituisce** di fatto un **trattamento di dati personali** e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina della *privacy*. A tal fine si suggerisce di:

- **rilevare il dato senza registrare temperature inferiori a 37,5°C** in quanto non ostacolano l’accesso alla Scuola
- **rilevare il dato e registrare temperature quando pari o superiori a 37,5°C** in quanto la norma specifica che “ *è possibile identificare l’interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l’accesso ai locali della Scuola* ”
- ognuno può **optare per la modalità di registrazione** che ritiene **più idonea, purché praticata nel rispetto** delle disposizioni della normativa sulla *privacy*

Esempio di registrazione e di comunicazione al Dirigente Scolastico con consegna di copia al
Lavoratore / Alunno-Genitore interessato

Cognome e Nome o iniziali o N. Matricola	DATA	37,5°C	≥ 37,5°C

• **la modalità deve essere preventivamente dichiarata ed al proposito si ricorda:**

❖ **di fornire l’informativa sul trattamento dei dati personali.** Questa può omettere le informazioni di cui l’interessato è già in possesso e può essere fornita oralmente. Quanto ai contenuti dell’informativa, con riferimento alla finalità del trattamento dovrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l’implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell’art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 ed alle **Linee di indirizzo per la riapertura delle scuole in Piemonte del 09.09.2020** e con riferimento alla durata dell’eventuale conservazione dei dati, si può far riferimento al termine dello stato d’emergenza.

❖ **che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi** al di fuori delle specifiche previsioni normative (ad es. in caso di richiesta da parte dell’Autorità Sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti (Contact Tracing) di un soggetto COVID-19 positivo)

❖ **in caso di isolamento momentaneo** dovuto al superamento della soglia di temperatura **assicurare** modalità tali da garantire la **riservatezza e la dignità del Lavoratore/Alunno**
Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore/alunno comunichi al Datore di Lavoro Dirigente Scolastico di aver avuto, al di fuori del contesto della Scuola, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l’attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria.

ATTENZIONE

Alcune volte il termometro a raggi infrarossi può dare falsi positivi.

È NECESSARIO PERTANTO EFFETTUARE PIÙ CONTROLLI.

La tecnica di rilievo della temperatura può comportare false negatività, ovvero il rilievo alla fronte di temperature inferiori ai 37,5°C in individui febbrili.

L'evento è facilmente verificabile bagnando la fronte con acqua fresca e ri-misurando.

Lo scarto rispetto alla temperatura di base può essere di oltre 1°C.

L'inconveniente può verificarsi nelle prime ore del mattino o in serata a seguito dello stazionamento all'esterno prima dell'accesso a Scuola.

➤ *Auto-misurazione della temperatura corporea in ingresso*

Qualora le caratteristiche e le condizioni dell'organizzazione Scolastica lo permettano è possibile predisporre una procedura per la “**auto-misurazione**” da parte dei Lavoratori in ingresso alla Scuola.

La dotazione minima da prevedere è la seguente:

- allestire uno spazio attiguo alla “guardiana” postazione del Collaboratore Scolastico agli ingressi dove riporre la necessaria strumentazione (i.e. il termoscanter o le alternative)
- addestrare il Collaboratore Scolastico presente all'ingresso o in portineria/reception a riferire semplici istruzioni:

❖ **invitare il Lavoratore a pulirsi le mani con quanto messo a disposizione (gel ad esempio) prima di prendere lo strumento**

❖ **dare istruzioni per la misura**

❖ **leggere la temperatura rilevata assieme al Lavoratore**

❖ **far riporre lo strumento**

in conseguenza del risultato della misurazione dare accesso al Lavoratore non febbrile oppure in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5°C procedere alla registrazione della temperatura ed alle azioni che ne seguono

- *Gestione della persona che presenta febbre alla misurazione in check point o che lamenti febbre mentre è al lavoro*
- la persona con **temperatura pari o superiore a 37,5°C ma asintomatica** o senza disturbi evidenti è invitata a rientrare immediatamente al proprio domicilio e a rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale curante, previa fornitura di una mascherina chirurgica
 - per la persona **febbrile e sintomatica** (naso che cola, mal di testa, tosse, gola infiammata, febbre, una sensazione generale di malessere) si dovrà procedere al suo isolamento in base al Protocollo della Scuola ed alle azioni conseguenti se si tratta di Personale della Scuola o Alunno.